Chelsea e Crystal Palace per il sociale: stadi adibiti ad ospedali

Chelsea e Crystal Palace si adoperano!

L'emergenza **Coronavirus** sta prendendo piede anche **Oltremanica** con oltre 2600 casi confermati(dati aggiornati al 18 marzo). La situazione sembra aggravarsi soprattutto nel sud di **Londra**, tanto che due tra le tante squadre della capitale inglese si stanno impegnando per fare la loro parte in questo periodo difficile. **Il Chelsea di Roman Abramovich e il Crystal Palace di Steve Parish** (che per primo aveva annunciato di voler dare il via all'iniziativa) hanno messo a disposizione i loro impianti, **lo Stamford Bridge e il Selhurst Park**, per l'accoglienza dei pazienti qualora dovessero risultare in eccesso rispetto alla capacità dell'**NHS** (il servizio sanitario nazionale inglese). Da segnalare come già da qualche mese la squadra di Parish si fosse attivata per adibire il proprio stadio all'accoglienza dei senzatetto.

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A – LIVE

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA – LIVE

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Premier League

È tempo di podcast, è tempo di Premier League! Che succede nel campionato inglese di eclatante? Succede che United e Chelsea, con tutta probabilità, a fine stagione cambieranno la guardia alle proprie porte visto che i guardiani scelti non stanno facendo al meglio il proprio lavoro. David De Gea e Kepa Arrizabalaga, stessa nazione e stesso ruolo, carriere diverse ma ugualmente importanti ed un presente incerto tra incomprensioni con il tecnico, papere e panchine; in tutto

questo polverone si fanno largo i sostituti per la prossima stagione!
Porte girevoli, e dieci partite a disposizione di Kepa e De Gea per dare risposte importanti a Lampard e Solskjær…

Marchisio: “Torna a casa Pogba!”

Marchisio: “Torna a casa Pogba!”

Quando parla un principe, si sa, tutti ascoltano. È il caso di **Claudio Marchisio**, il principino di Torino, che nella **Juventus** ha disputato ben 11 stagioni diventando un idolo dei tifosi, una bandiera storica del club, con la quale ha vinto tantissimi trofei ed è riuscito perfino a vestirne la fascia di capitano. In una lunga intervista rilasciata a Tuttosport, **Claudio Marchisio** ha toccato molti argomenti interessanti.

Alla domanda sul possibile ritorno di **Pogba** in bianconero ha risposto che: “*Sarei contentissimo! Gli dissi che sbagliava ad andare a **Manchester** e che, se proprio voleva cambiare, avrebbe dovuto scegliere la Spagna. Detto ciò, un suo ritorno sarebbe estremamente positivo, **Paul** rinascerebbe nell’ambiente che più ama e che più lo coccola.*”

Gli è stata chiesta anche un’opinione riguardo l’attuale centrocampo della Juventus: “*È stato un reparto sfortunato in questa stagione fra infortuni e defezioni. **Pjanic** si è portato sulle spalle tutto per mesi fino a gennaio ed è stato bravissimo. **Bentancur** mi piace molto e sta crescendo. Regista? Credo che sia più una **mezzala**, sarebbe un peccato non sfruttare il passo di cui è dotato.*”

Infine, alla domanda sulla corsa scudetto ha risposto: *“La **Juventus** per me godrà di un vantaggio rispetto alla **Lazio** o all’**Inter** per la rosa abbondante. La squadra di **Inzaghi** stava cavalcando un’onda positiva, anzi superpositiva, il che regala sempre energie supplementari da una partita all’altra, annullando la stanchezza e*

lo stress.”

Claudio Marchisio, ancora una volta, ha scaldato il cuore dei **tifosi bianconeri** e senza dover far gol questa volta.

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A – LIVE

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA – LIVE

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell’Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L’Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Il calendario dei compleanni: Alessandro Nesta

Il calendario dei compleanni: Alessandro Nesta

Alessandro Nesta nasce a Roma il 19 marzo 1976 e cresce tra i palazzi di Cinecittà est in una famiglia profondamente laziale; il primo ad accorgersi del suo immenso talento fu Francesco Rocca, scout della **Roma**, ma il padre di Alessandro declina l'offerta della squadra giallorossa, e dopo poco il figlio inizia a giocare nel settore giovanile della **Lazio**. Nesta ha trascorso 20 anni della sua vita con l'aquila sul petto, dal 1983 al 2002, durante i quali vince uno **Scudetto primavera, uno Scudetto, due Coppe italia, due Supercoppe italiane, una Coppa delle coppe ed una Supercoppa europea**. A 17 anni esordisce con la maglia della Lazio in Serie A, insieme al suo compagno di squadra in primavera, Marco Di Vaio, sotto la guida tecnica di **Dino Zoff**; a 21 diventa il capitano della Lazio più forte della storia, e lo fa seguendo il suo carattere schivo e riservato; è un punto di riferimento in campo e guida il reparto difensivo come pochi al mondo, ma fuori dal rettangolo poche parole sia per la stampa che per i tifosi. Per anni battaglia con l'altra faccia della città, con un altro figlio di Roma, **Francesco Totti**, i due hanno la stessa età, ma il cuore di diversi colori, sono amici, compagni in **Nazionale** e capitani esemplari di due squadre formidabili negli anni 90′. A 25 anni, dopo un estate frenetica, la Lazio, falcidiata dai debiti e sull'orlo del fallimento, decide di venderlo; è il 31 agosto 2002 ed Alessandro Nesta lascia la squadra per la quale ha sempre tifato, senza alzare la voce, e la sera stessa si ritrova a giocare a San Siro con la maglia del **Milan** davanti a 60 mila persone da "difensore più pagato della storia del calcio".

"Non volevo andare via dalla Lazio. Io avevo giocato solo lì e pensavo che avrei finito alla Lazio. Due anni prima ero stato richiesto dal Real Madrid e avevo rifiutato. Oggi se ci penso… Però il destino mi ha premiato e sono finito al Milan, quasi costretto. Ma oggi ringrazio Dio: ho vinto quello che ho vinto, sono stato meravigliosamente a Milano. Ma andare via dalla Lazio e da Roma è stato comunque come strappare delle radici, profonde" [Alessandro Nesta]

«Pretesi l'acquisto di Nesta, avevamo bisogno di un grande difensore e io volevo solo lui. Sono stato fortunato ad avere avuto nel mio Milan un difensore così...» [Carlo Ancelotti]

Al Milan Nesta si ritrova in un altro spogliatoio di campioni e con Maldini forma una delle coppie difensive più forti di tutti tempi. In rossonero vince praticamente ogni cosa: due Scudetti, una Coppa italia, due Supercoppe italiane, due **Champions League**, due Supercoppe europee ed un **Mondiale per Club**. A livello individuale viene eletto per quattro volte miglior difensore del campionato, quattro volte nella squadra dell'anno UEFA, due volte nell'undici migliore del mondo dalla FIFA. L'unica nota negativa della carriera del difensore romano è stato il rapporto sfortunato con la Nazionale, condizionato da continui infortuni, che lo hanno obbligato a saltare molte partite decisive; anche il Mondiale vinto dagli azzurri nel 2006 ha un sapore agro dolce per Nesta, che si fermò alla terza partita del girone con la Repubblica Ceca senza poter più tornare in campo.

«Nessuno è migliore di lui in quel ruolo. E' il più forte al mondo in questo momento? Si, è il numero uno. Ha tutto, difficilmente ne passano di difensori così. Mi somiglia? No, lui è più completo di me.»
[Franco Baresi]

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A – LIVE

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA – LIVE

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Coronavirus, Cosenza: Pillon torna a Treviso per stare con la famiglia

Coronavirus, Cosenza: Pillon torna a Treviso per stare con la famiglia

Ufficiale la risoluzione del contratto dell'allenatore **Giuseppe Pillon** con il **Cosenza**, penultimo in classifica in serie B. La motivazione è strettamente legata all'emergenza Coronavirus che non permetteva all'allenatore veneto di stare vicino alla sua famiglia.

Mister Pillon sarebbe dovuto rimanere in **Calabria** almeno fino ad inizio Aprile, lontano dai propri cari.

Queste le parole del Mister :"*Dopo un'attenta riflessione e un confronto diretto con la dirigenza, in maniera consensuale, abbiamo deciso di interrompere il nostro rapporto di lavoro* – spiega **Pillon** -. *In questo periodo di difficoltà per l'Italia, il mio pensiero e la mia preoccupazione sono rivolti alla* ***salute*** *mia, della mia famiglia, ma anche a quella di tutti gli italiani. Questo ovviamente ha portato a fare delle scelte, non dettate dalla mia passione per il calcio o dalla mia dedizione al lavoro, ma guidate dal buon senso e dalle problematiche che stiamo*

affrontando qui in Veneto. Risulterebbe, inoltre, ingestibile la distanza Treviso-Cosenza, data la situazione attuale che l'Italia sta attraversando".

Il presidente del Cosenza ha accolto la richiesta del mister: "Ho sentito Pillon al telefono e ho capito il dramma che si vive da quelle parti" Così il patron del club calabrese **Guarascio**.

La guida tecnica della squadra all'allenatore della Primavera, **Occhiuzzi**

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A – LIVE

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA – LIVE

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Mino Raiola: “La prossima estate porto un big al Real Madrid”

Mino Raiola: “La prossima estate porto un big al Real Madrid”

In una lunga intervista ai microfoni del quotidiano spagnolo *Marca*, **Mino Raiola**, agente tra gli altri di **Pogba**, **Ibrahimovic**, **Donnarumma** e **Haaland**, ha rilasciato la seguente dichiarazione “Spero di poter portare un mio giocatore al **Real Madrid**, sarebbe un onore. I miei rapporti con il Real Madrid sono molto buoni. Sono spesso in contatto con José Angel, è interessante, oltre che un piacere, parlare con lui di calcio e delle vicende legate alla Fifa. Al momento ho **Areola**, ma si tratta di un prestito.”

Il nome più gettonato ad abbracciare la causa *merengue* è proprio quello di Paul Pogba che proprio l’anno scorso ha ricevuto più di qualche interessamento da parte dei **Blancos**, in particolar modo dal mister Zinedine Zidane, suo grande estimatore.

Difficile, invece, che il baby fenomeno Haaland lasci il Borussia Dortmund dopo appena sei, seppur strepitosi, mesi in maglia giallonera.

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A – LIVE

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA – LIVE

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Gravina: "Non escludo che la Serie A possa ripartire il 10 o il 17 maggio"

Gravina: "Non escludo che la Serie A possa ripartire il 10 o il 17 maggio"

Il mondo del calcio, e non solo, sta vivendo una situazione di crisi; il coronavirus è un nemico invisibile che sta mettendo in ginocchio il mondo. A livello calcistico si stanno cercando delle soluzioni per far terminare la stagione. Nei giorni scorso è

stato spostato l'Europeo nel 2021 e le finali di **Champions** ed **Europa League** (si giocheranno rispettivamente il 27 e il 24 giugno). Il problema riguarda i campionati nazionali considerando come questa epidemia, difficilmente, terminerà nello stesso periodo in tutte le nazioni. Una delle prime ipotesi, data da **Spadafora**, è quella di tornare a giocare il prossimo tre maggio. Di diversa opinione **Gravina**; il presidente della **FIGC**, ospite di **Radio Punto Nuovo**, si è espresso in questo modo: *"Il Ministro Spadafora ha ipotizzato quella data perché ci stiamo lavorando diversi giorni con la Federazione. Nel momento in cui il campionato Europeo è stato spostato al 2021, ci siamo posti una serie di date per capire quando partire. L'idea è 3 Maggio perché con qualche turno settimanale possiamo finire al 30 giugno, ma non escludiamo 10 e 17 e quindi sforare"*. Le parole di Gravina fanno capire che, giorno dopo giorno, è sempre più difficile stabile quando si potrà tornare a giocare a calcio.

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A – LIVE

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA – LIVE

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Premier League, estesa la sospensione del campionato

Premier League, estesa la sospensione del campionato

E’ un periodo veramente difficile per il mondo a causa dell’emergenza sanitaria; il coronavirus ci sta costringendo a rinunciare a tante cose tra cui lo sport. In **Premier League**, dopo aver sospeso il campionato, era stato annunciata come data per la ripresa il 04 aprile. Le ultime notizie, però, hanno portato ad un sostanziale cambiamento. Gli organi del calcio inglese, infatti, hanno annunciato che la Premier League non riprenderà prima del 30 aprile. Decisione inevitabile ma che, probabilmente, non sarà quella definitiva. La stagione calcistica in Inghilterra non può da regolamento andare oltre il 01 giugno ma si andrà sicuramente oltre. Il **Liverpool** segue con attenzione lo svolgimento degli eventi ma, al momento, non non si sa quando s potrà riprendere e la sensazione è che quest’anno tornare su un campo da calcio sia veramente complicato.

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A – LIVE

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA – LIVE

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Sampdoria, Ranieri: "Coronavirus fa paura ma vinceremo la partita"

Sampdoria, Ranieri: "Coronavirus fa paura ma vinceremo la partita"

Claudio Ranieri, tecnico della **Sampdoria** ha rilasciato alcune dichiarazioni a '*La Gazzetta dello Sport*' sul momento che stiamo vivendo tutti e sulla situazione legata ad alcuni suoi giocatori positivi al **Covid-19**.

"**La prima reazione che mio avuto è stata di allarme, ho avuto paura** poi però, parlando con i calciatori e sentendo che la situazione era sotto controllo, mi sono tranquillizzato".

Il suggerimento di mister Ranieri è molto chiaro:"**Dobbiamo comportarci da squadra, rispettare l'allenatore e le sue regole**. Il tecnico in questo momento è il governo che dà le indicazioni: gli italiani devono applicarle. È questa la strategia per vincere la partita".

Come sta cercando di far passare il tempo lontano dai campi da gioco mister

Ranieri? Semplice: facendo cruciverba, guardando la tv e comunicando con i suoi cari, lo staff e i giocatori via **Skype.**

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A – LIVE

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA – LIVE

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Roma, i lavori per la costruzione

dello Stadio di Tor di Valle vanno avanti

Roma, i lavori per costruzione dello Stadio di Tor di Valle vanno avanti

Secondo il quotidiano *Il Tempo* i lavori tecnici per la costruzione dello **Stadio della Roma** sono ad un punto di svolta. I testi delle delibere sono al momento in fase i scrittura e dovranno poi essere portati al volo del **Consiglio comunale**. Negli accordi sono state riviste le cifre delle opere; nella fattispecie il **Comune** dovrebbe intervenire con una cifra superiore ai **20 milioni** inizialmente preventivati.

L'unico nodo al momento sembra essere quello legato alle trattative ferme a causa dell'emergenza Coronavirus, in quanto attività non reputate essenziali, per la cessione da **Luca Parnasi** e **Radovan Vitek**, il re del mattone ceco, del pacchetto che include **Tor di Valle** e il progetto Stadio.

Al momento i tempi per la redazione delle delibere è stimato in ameno un mese e mezzo. Fatto ciò la palla passerebbe al Comune, dove i testi dovranno essere votati. Il condizionale è d'obbligo poiché c'è da valutare lo sviluppo della situazione legata al **Coronavirus**.

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A – LIVE

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA – LIVE

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale

clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Lione, giocatori e staff messi in disoccupazione parziale

Lione, giocatori e staff messi in disoccupazione parziale

Periodo complicato per il calcio e lo sport in generale; il coronavirus sta fermando il mondo intero. In Francia, dopo una manifestazione assolutamente evitabile, hanno iniziato a prendere sul serio l'emergenza sanitaria. La Ligue 1, sospesa la scorsa settimana come gran parte dei maggiori campionati europei, sta cercando di trovare una soluzione per riprendere la stagione calcistica. In attesa di trovare

una data (tutto dipende dallo sviluppo del virus) il Lione, come fatto da Amiens e Montpellier, ha preso una misura drastica ma necessaria; il club, infatti, ha messo in disoccupazione parziale calciatori e staff. Decisione accettabile considerando come la giurisdizione francese preveda il pagamento da parte dello Stato fino a 4/5 volte del salario minimo mentre al club spetterà il 70% del salario lordo.

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A – LIVE

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA – LIVE

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?